



**Municipalità 5
Arenella – Vomero**

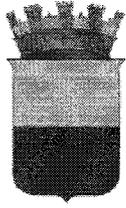
CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Arenella – Vomero

Seduta del 16.07.2019

Ordine de giorno :

- 1) Istituzione della figura del Garante delle politiche per diversamente abili (Disability Manager).**



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 5
Arenella-Vomero

Il giorno 16 del mese di Luglio 2019 nella Sala delle Adunanze “Silvia Ruotolo”, sede della Municipalità 5 , Via Morghen n. 84, è stata convocata alle ore 8,30 la seduta del Consiglio Municipale , per discutere il seguente argomento iscritto all' ordine del giorno:

1)Approvazione accordi di Collaborazione (Local Government Act).

Presiede il consiglio Arch. Paolo de Luca, Presidente della Municipalità.

E'presente il Direttore della Municipalità , avv. Giuseppina Silvi , in funzione di Segretario.

Alle ore 9,30 il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello nominale.

Sono presenti in aula n. 16 consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e, pertanto , constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente: L'argomento all'O.D.G. è stato trattato in Commissione per 2 volte. Sono in aula sia il Presidente che l'estensore. La parola a loro.

Nasti: Sono l'estensore del documento che vuole individuare una figura prossima ai soggetti portatori di disabilità. Abbiamo trattato l'argomento fino ad individuare meglio il soggetto Disability Manager (D.M.). Vogliamo istituire l'attenzione sul tema e sul territorio perchè pensiamo di affiancare l'attività già svolta dal volontariato, anche a livello istituzionale. Il modulo, già sperimentato su altri territori , ha dato risultati positivi. Perciò pensavamo di sottoporre alla Giunta Municipale questo documento per darvi esecutorietà.

Presidente: Voglio chiedere cosa si pensa di attribuire alla persona da individuare. Cosa dovrebbe fare? Non è chiarito nel documento cosa si debba demandare.

Nasti: Attenzione e studio delle problematiche. Magari l'uso di una applicazione con i vigili urbani per intervento nelle difficoltà.

Morelli: E' vero che abbiamo discusso a lungo, ma la figura del Disability Manager è figura imprenditoriale che è nelle aziende per semplificare la vita ai dipendenti portatori di handicap per l'abbattimento delle barriere. In questo senso può avere grande valore chiedere all'ente Comune di istituire la figura. Conosco l'esperienza del comune di Pisa, che ha istituito questa figura , la quale opera da coordinamento delle figure di Disability Manager. Diverso è quello che è stato discusso in Commissione. Saremmo favorevoli all'istituzione di uno sportello di ascolto presso la Municipalità, previo avviso pubblico, con un numero di contatto. Solo in questa direzione possiamo andare con l'auspicio di sperimentare ciò che successivamente andrà sottoposto al Consiglio Comunale. Diversamente non conseguiremmo alcuno scopo. Pertanto propongo di modificare il documento nella direzione dello sportello.

Greco: Non vedo come potremmo proporre personale allo sportello. È invece un progetto da coltivare in linea politica. Bisogna modificare l'approccio alla problematica in attenzione alla

disabilità senza la briglia di adempimenti amministrativi. Stimoliamo la visione municipale sull'attenzione al problema.

Quatrano: Sono per la bocciatura totale di questo progetto, che già ha avuto medesima bocciatura in Commissione. La figura del Disability Manager è figura da prevedere nelle grandi aziende. E comunque qui, in ogni caso, il documento andrebbe riportato in Commissione per convocare le Associazioni che si occupano di disabilità, come già fatto nella scorsa consiliatura. La fitta corrispondenza che ne è nata ha sicuramente rappresentato aspetti del problema, ma mai ha sollecitato la figura del D.M. Evidenzio che non c'è voto favorevole della Commissione. E chiedo di rinviare alla Commissione con la convocazione delle associazioni del territorio, per raccogliere le loro proposte.

Presidente: In sintesi c'è la proposta di ritornare in Consiglio dopo approfondimenti con le Associazioni del territorio. E la sottopongo all'attenzione.

Nasti: Ci lavoriamo da settembre. È un atto di indirizzo politico che vuole dare mandato alla Giunta di avere la figura del D.M. E il Consiglio questo input deve dare. Dopo 9 mesi è inopportuno ancora emendare su argomento che è stato ampiamente sviscerato.

Tagliaferro: Durante i lavori della commissione non avevo maturato il parere favorevole perché la figura del D.M. è insita in realtà aziendali ed ha poteri e risorse economiche. Non discuto sulla intenzione pregevole del consigliere Nasti, ma non si può proporre e riproporre né quella figura né quella di un simil URP. E non si può disattendere che tale attività di sportello non può essere rimesso a personale comunale, che è in grave carenza. Propongo di riportarla in Consiglio dopo che si sarà approfondito iter e modalità per realizzare un intento tutto politico.

Morelli: Si cerca un risultato da una premessa sbagliata. Abbiamo ascoltato i parenti dei disabili e loro cercavano attenzione ed informazione. E orientamento che si può dare indirizzandoli verso le Associazioni che curano la disabilità. Nel frattempo spingiamo l'Ente a creare la figura del D.M. e non di una figura che risponda al telefono. Diamo un segnale aprendo lo sportello.

Bonetti: Non riusciamo a prevedere un emendamento che cambi la nomenclatura del D.M. ad altra definizione che sgomberi il campo da equivoci.

Nasti: Io dopo questa discussione, intendo tradurre il documento in un mandato alla Giunta per creare la figura del D.M. e Garante. Per costituire un punto di partenza.

Presidente: Io credo si possa e debba dare un indirizzo, anche politico, in questa sede consiliare. La modalità può essere duplice, passaggio in Giunta o in Commissione, oppure Giunta verso la Commissione. E mi aspetto che dal Consiglio esca un orientamento condiviso sul tema.

Nasti: Possiamo quindi votare un documento che parte dalla sensibilità del Consiglio sul tema per investire gli Organi della Municipalità. In questo senso rielaboriamo il testo dell'O.D.G., meglio da documento. Nel contesto ritiriamo quello precedente. (LEGGE DOCUMENTO)

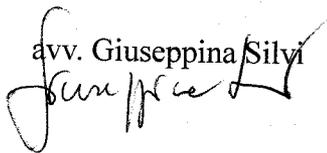
Presidente: Il documento raccoglie tutte le posizioni. Lo pongo in votazione.

APPROVATO ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

Chiuso alle 10,45

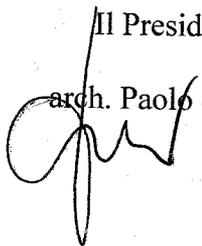
Il Segretario

avv. Giuseppina Silvi



Il Presidente

arch. Paolo de Luca



Municipalità 5 Arenella - Vomero

Consiglio del 16. 7. 2019 ore 8,30

Apertura ore 9,30 Sospensione ore _____ Chiusura ore _____

N.	Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
1	de Luca Paolo	P					
2	Bonetti Raffaele	P					
3	Boricelli Attilio	A					Flores
4	Cafasso Mariarosaria	A					
5	Capone Alessandro	P					
6	Cerullo Domenico	P					
7	Cinquegrana Giorgio	A					
8	Coccia Alessandro	P	1	10,05			
9	Coppola Adriana	A					
10	Cozzolino Clementina	A					
11	Culiers Antonio	P					
12	Cinzia Del Giudice	P					
13	De Santis Adolfo	A					
14	Felicità Fabiana	A					
15	Flores Francesco	P					
16	Gamardella Vincenzo	A					
17	Giannattasio Ginevra	A					Locate
18	Greco Giovanni	P					
19	Ioizzi Antonio	P					
20	La Banca Giovanni	A					
21	Lauro Pietro	A					
22	Morelli Mauro	P					
23	Nasti Gennaro	P					
24	Quatrano Daniele	A	10,00				
25	Sannino Stefania	A					
26	Savarese Walter	P					
27	Simeoli Carlo	A					
28	Siniscaichi Maria Margherita	P					
29	Tagliaferro Gianluca	P					
30	Vitelli Mariagrazia	A					
31	Von Arx Enrico	P					

PRESENTI: 16 consiglieri

SCRUTATORI: DEC GIUDICE SINISCAICHI SAVARESE

A = Assente
P = Presente

Il Segretario Verbalizzante

[Handwritten Signature]